



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. n. 3029
del 20.1.2017

24

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e in particolare l'articolo 48, comma 3, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità 2013*;

VISTO il procedimento n. 81/2010 R.G.M.P. - Tribunale Reggio Calabria, divenuto definitivo in data 23/11/2015 nell'ambito del quale è stata disposta in danno di la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Unità immobiliare a destinazione commerciale e industriale ubicato in Reggio di Calabria RC, Via Rausei 120, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCEU - Cat. A/10 - Sez. RC - Foglio 89 - Part. 586 - Sub 38 (I-RC-317902)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato;

VISTA la nota prot. 42231 del 10/10/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex art. 2-undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTO l'atto prot. ANBSC n. 49974 del 24/11/2016 (Conferenza di servizi), con cui il Comune di Reggio di Calabria, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione”*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 15/12/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune per finalità sociali

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato *“Unità immobiliare a destinazione commerciale e industriale ubicato in Reggio di Calabria RC, Via Rausei 120, identificato catastalmente, allo stato, al fg. NCEU - Cat. A/10 - Sez. RC - Foglio 89 - Part. 586 - Sub 38 (I-RC-317902)”*, valore € 75.000,00, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune per finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norma collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.